Lombardia, Beccalossi su incidente aereo Ascoli: "Cordoglio e commozione"

Data: Invalid Date | Autore: Valentina Vitali



MILANO, 20 AGOSTO 2014- "Cordoglio e commozione per la tragica perdita di quattro piloti della nostra Aeronautica scomparsi per il fatale incidente di ieri. Alle famiglie dei quattro militari e a tutto lo stormo dei 'Diavoli rossi' di stanza a Ghedi (Brescia), a partire dal loro comandante, colonnello Andrea Di Pietro, va il mio personale pensiero e idealmente quello di tutti i lombardi". Queste le parole pronunciate dell'assessore al Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo di Regione Lombardia Viviana Beccalossi, in riferimento all'incidente aereo avvenuto ad Ascoli Piceno.

L'assessore ha voluto ricordare inoltre il proprio incontro con uno dei quattro militari coinvolti nello scontro, sottolineandone il valore e affermando: "Avevo avuto occasione di conoscere personalmente il capitano pilota Mariangela Valentini, quando nel 2007 in qualità di vice presidente della Regione Lombardia ebbi l'onore di premiarla, giovanissima".

Al capitano Valentini era stato infatti consegnato a Brescia, in occasione del "Premio Coraggio" istituito dall'Ande (Associazione Donne Elettrici), un attestato "per la sua scelta di vita indice di forza d'animo, capacità tecnica e coraggio, ma soprattutto simbolo dei valori di sacrificio, onore e dedizione al Paese". [MORE]

Infine, Viviana Beccalossi ha riferito un particolare passaggio del proprio incontro con Mariangela Valentini, che le riferì di preferire il termine Patria a Paese per definire la propria nazione d'origine, l'Italia. Fu "una frase che mi restò impressa e che oggi racchiude lo spirito e la forza di una donna

che aveva scelto un mestiere difficile e di solito riservato agli uomini - ha detto l'assessore - Un mestiere, appunto, dedito alla Patria. Al suo coraggio e a quello dei suoi colleghi va oggi il mio pensiero".

Valentina Vitali

(Foto: www.quibrescia.it)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/expo-2105-nominato-secondo-commissario-maltauro/69654